

Tortona, 23 marzo 2010

COMUNICATO STAMPA

BILANCIO DI ESERCIZIO E BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009

Il Consiglio di Amministrazione della ASTM S.p.A. ha esaminato, in data odierna, il bilancio di esercizio ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

A livello consolidato:

- EBITDA in crescita di 34 milioni di euro (+7,6%)
- Saldo della “gestione finanziaria” in miglioramento di 57 milioni di euro
- “Utile – quota di Gruppo” pari a 89 milioni di euro
- Investimenti nelle infrastrutture autostradali: + 215 milioni di euro
- Traffico: - 1,26%

- Dividendo – a saldo – pari a 0,18 euro per azione: **dividendo complessivo 2009 pari a 0,30 euro per azione**, per un totale di 25,6 milioni di euro
- Dividend Yield pari a : 3,0%

L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti è convocata – anche per la proposta di acquisto/alienazione di “azioni proprie” – per il giorno 28 aprile 2010 (1^a convocazione) e per il 29 aprile 2010 (2^a convocazione)

Il bilancio consolidato del Gruppo ASTM evidenzia un “utile attribuibile al Gruppo” pari a 88,7 milioni di euro (41,2 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Il risultato conseguito nel 2009 ha beneficiato sia del recupero del “margine operativo lordo” (+34 milioni di euro) sia del miglioramento delle “componenti finanziarie” (al netto della quota di competenza delle minorities).

Il trend manifestatosi nei corsi di borsa dei titoli quotati detenuti dal Gruppo unitamente all'incremento del pro-quota dei proventi rivenienti dalle società collegate, hanno significativamente contribuito al miglioramento del risultato della “gestione finanziaria” che registra un incremento complessivo, rispetto al 2008, di circa 57 milioni di euro.

* * *

Per quanto concerne il **settore autostradale** si evidenzia che l'esercizio in esame, nella sua parte conclusiva, ha visto l'emanazione della norma – inserita nell'ambito della c.d. “Legge finanziaria 2010” (Legge 23 dicembre 2009, n. 191 – articolo 2, comma 202) – sulla base della quale risultano approvate tutte le Convenzioni Uniche sottoscritte con l'Ente Concedente entro la data del 31 dicembre 2009; rientrano, pertanto, in tale provvedimento le Convenzioni Uniche sottoscritte – in data 2 settembre 2009 – da parte delle controllate SALT S.p.A., SAV S.p.A. e ADF S.p.A., nonché, in data 22 dicembre 2009, dalla collegata SITAF S.p.A.. Si è, peraltro, in attesa di comunicazioni dalla Concedente ANAS in merito all'efficacia di detti atti convenzionali.

Inoltre, il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), nella seduta del 22 gennaio 2010, ha approvato il c.d. “piano stralcio” della CISA S.p.A. il quale prevede – in autofinanziamento – la realizzazione di un primo lotto (di circa 15 km, inclusi dei relativi svincoli) del collegamento autostradale “Parma – Autostrada del Brennero”, per un totale di 513 milioni di euro; il CIPE ha altresì preso atto che il costo aggiornato dell'intera opera è pari a circa 2,73 miliardi di euro e che il relativo Piano Finanziario di equilibrio necessita di un contributo pubblico di 900 milioni di euro, con un valore di subentro di circa 1,7 miliardi di euro, da garantirsi da parte del Fondo Garanzia per le Opere Pubbliche (FGOP). In data 3 marzo 2010 è stato sottoscritto, con l'Ente Concedente, il nuovo schema di Convenzione Unica (ai sensi della legge 286/2006), sostitutivo del precedente stipulato il 9 luglio 2007.

Il nuovo testo convenzionale (che prevede la scadenza della concessione al 31 dicembre 2031) recepisce – quindi – il piano economico finanziario relativo al citato primo lotto del collegamento autostradale con l'Autostrada del Brennero.

L'efficacia di tale Convenzione è subordinata, peraltro, al perfezionarsi dell'iter approvativo previsto dalla legge 286/2006 e s.m.i..

Si è, pertanto, **portato a completamento il processo di rinnovo degli strumenti convenzionali** il quale ha comportato – a fronte dell'impegno alla realizzazione di un **piano di investimenti** pari, complessivamente, a circa **2,8 miliardi di euro** – il riconoscimento di incrementi delle tariffe da pedaggio atto a garantirne la realizzazione.

In merito al reperimento delle risorse finanziarie per la realizzazione del sopracitato piano di investimenti, in data 30 dicembre 2009, fra la **Banca Europea per gli Investimenti** e le banche "intermediarie" Mediobanca ed Unicredit, sono stati stipulati, con una durata rispettivamente pari a 15 e 20 anni, due contratti di provvista - pari a complessivi **500 milioni di euro** – che saranno destinati a finanziare, per il tramite della controllata SIAS, i piani di investimento delle singole concessionarie controllate dal Gruppo. La sottoscrizione dei "contratti dipendenti" con le banche intermediarie è prevista entro la fine del 1° semestre 2010. Inoltre, in data 25 febbraio 2010, è stato stipulato un contratto di **finanziamento**, fra la controllata SATAP S.p.A. e la **Cassa Depositi e Prestiti**, pari a **450 milioni di euro** di durata quindicennale, finalizzato al completamento dell'ammodernamento della tratta A4 Torino-Milano. Sono altresì allo studio – anche in un'ottica di diversificazione delle fonti di finanziamento – ulteriori forme di finanziamento "corporate", le quali prevedono anche il ricorso ad emissioni obbligazionarie (non convertibili in azioni).

Andamento del traffico

L'andamento del traffico – per singola Concessionaria - risulta sintetizzato nella seguente tabella^(*):

<i>(dati in milioni di veicoli Km)</i>	1/1-31/12/2009			1/1-31/12/2008			Variazioni		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
SATAP A4	1.742	540	2.282	1.686	582	2.268	+3,32%	-7,29%	+0,60%
SATAP A21	1.441	631	2.072	1.456	710	2.166	-1,03%	-11,15%	-4,35%
SAV	318	74	392	311	80	391	+2,25%	-7,43%	+0,26%
ATIVA	1.686	323	2.009	1.683	356	2.039	+0,20%	-9,22%	-1,45%
Autostrada dei Fiori	1.050	270	1.320	1.034	288	1.322	+1,60%	-6,18%	-0,10%
SALT	1.636	398	2.034	1.627	433	2.060	+0,52%	-8,07%	-1,29%
Autocamionale della Cisa	663	197	860	646	217	863	+2,54%	-9,24%	-0,41%
Totale	8.536	2.433	10.969	8.443	2.666	11.109	+1,10%	-8,75%	-1,26%

^(*) La tratta "Asti-Cuneo" non risulta inclusa in quanto aperta al traffico, solo parzialmente, nel corso del 2008

In merito alla "composizione" del traffico, relativo al 2009, i "veicoli leggeri" rappresentano circa il 78% delle percorrenze consuntivate, il restante 22% è ascrivibile ai "veicoli pesanti".

L'andamento complessivo del traffico nei singoli trimestri del 2009, a confronto con i corrispondenti periodi del 2008, risulta il seguente :

<i>(dati in milioni di veicoli Km)</i>	2009			2008			Variazione		
	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale	Leggeri	Pesanti	Totale
Q ₁ : 1/1 – 31/3	1.791	568	2.359	1.902	671	2.573	-5,83%	-15,43%	-8,33%
Q ₂ : 1/4 – 30/6	2.245	639	2.884	2.167	736	2.903	+3,61%	-13,18%	-0,65%
Q ₃ : 1/7 – 30/9	2.534	615	3.149	2.477	642	3.119	+2,28%	-4,24%	+0,94%
Q ₄ : 1/10 – 31/12	1.966	611	2.577	1.897	617	2.514	+3,62%	-0,87%	+2,52%
FY:1/1 – 31/12	8.536	2.433	10.969	8.443	2.666	11.109	+1,10%	-8,75%	-1,26%

Come si evince dalla tabella soprariportata, il traffico relativo alla categoria "veicoli leggeri" ha mostrato segnali di ripresa fin dal II trimestre con un *trend* che si è consolidato nei successivi periodi comportando, su base annua, una crescita pari all'1,10%.

L'andamento del traffico relativo alla categoria "veicoli pesanti" risulta – purtroppo – ancora influenzato dal negativo andamento congiunturale e, nonostante la sua contrazione evidenzii progressivi segnali di attenuazione, mostra una diminuzione pari all'8,75%.

Gestione economica del Gruppo

Le principali **componenti economiche** del 2009 (confrontate con quelle dell'esercizio 2008, che risultano rettificata per tener conto dell'applicazione della Interpretazione IFRIC 12) possono essere così sintetizzate:

(valori in milioni di euro)	2009	2008	Variazioni
Ricavi del settore autostradale ^{(1) (2)}	772,3	746,1	26,2
Ricavi dei settori costruzioni ed engineering	23,7	14,3	9,4
Ricavi del settore tecnologico	15,6	15,9	(0,3)
Altri ricavi	49,9	56,9	(7,0)
Costi operativi ⁽¹⁾⁽²⁾	(385,3)	(391,1)	5,8
Margine operativo lordo	476,2	442,1	34,1
Componenti significative "non ricorrenti"	2,7	8,9	(6,2)
Margine operativo lordo "rettificato"	478,9	451,0	27,9
Ammortamenti e accantonamenti netti	(177,7)	(179,3)	1,6
Svalutazione avviamenti	(3,5)	(8,1)	4,6
Risultato operativo	297,7	263,6	34,1
Proventi finanziari	11,2	25,4	(14,2)
Oneri finanziari	(81,8)	(106,3)	24,5
Oneri finanziari capitalizzati	8,1	37,3	(29,2)
Svalutazione di partecipazioni	(1,3)	(42,2)	40,9
Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	18,7	(16,4)	35,1
Saldo della gestione finanziaria	(45,1)	(102,2)	57,1
Utile al lordo delle imposte	252,6	161,4	91,2
Imposte sul reddito (correnti e differite)	(87,5)	(74,1)	(13,4)
Utile (perdita) del periodo	165,1	87,3	77,8
▪ Quota attribuibile alle minoranze	76,4	46,1	30,3
▪ Quota attribuibile al Gruppo	88,7	41,2	47,5

⁽¹⁾ L'IFRIC12 prevede – in capo alle concessionarie autostradali – l'integrale rilevazione, nel c/Economico, dei costi e dei ricavi relativi all'"attività di costruzione" afferente i beni gratuitamente reversibili; tali componenti – ai fini di una migliore rappresentazione – sono stati stornati, per pari importo, dalle corrispondenti voci di ricavo/costo.

	2009	2008
Ricavi del settore costruzioni	230,2	272,0
Ricavi "attività di costruzione" società autostradali (incremento beni gratuitamente reversibili)	(206,5)	(257,7)
Ricavi del settore costruzione (realizzati al di fuori del Gruppo)	23,7	14,3
Costi operativi	(591,7)	(648,8)
Costi operativi relativi all' "attività di costruzione" – società autostradali	206,4	257,7
Costi operativi rettificati	(385,3)	(391,1)

⁽²⁾ Il Decreto Legge 78/09, convertito in Legge 102/2009, all'art. 19 comma 9 bis ha abolito il sovrapprezzo e, a decorrere dal 5 agosto 2009, lo ha sostituito con un sovracanoone mantenendo inalterate le modalità di calcolo e di corresponsione all'ANAS. Si è, pertanto, provveduto ad esporre i corrispettivi da pedaggio al lordo del valore del sovrapprezzo, valore che, quale canone di concessione, è stato classificato fra gli "altri costi di gestione". Al fine di rendere comparabili i dati con quelli relativi al precedente esercizio si è proceduto a riclassificare la suddetta voce anche per l'esercizio 2008.

I "ricavi del settore autostradale" sono pari a 772,3 milioni di euro (746,1 milioni di euro nell'esercizio 2008) e risultano così dettagliati:

	2009	2008	Variazioni
Ricavi netti da pedaggio	696,9	674,7	22,2
Canone / Sovrapprezzi da devolvere all'ANAS	35,7	32,3	3,4
Canoni attivi – Royalties dalle aree di servizio	39,7	39,1	0,6
Totale ricavi del settore autostradale	772,3	746,1	26,2

I "ricavi netti da pedaggio" evidenziano una crescita pari a 22,2 milioni di euro quale risultante i) dell'incremento, dal 1° maggio 2009, delle tariffe di pedaggio (+31,8 milioni di euro), ii) della flessione intervenuta, complessivamente, nei volumi di traffico (-1,26%, pari a -14,9 milioni di euro) e iii) dell'incremento dei ricavi consuntivato sulla tratta "Asti-Cuneo" (+5,3 milioni di euro) che, nel precedente esercizio, erano stati consolidati solo a far data dal 1° aprile.

I settori "costruzioni ed engineering" evidenziano una crescita dell'attività svolta nei confronti di terzi, mentre il settore "tecnologico" presenta un volume d'affari sostanzialmente allineato al precedente esercizio.

La variazione intervenuta nella voce *“altri ricavi”* è riconducibile - principalmente - alla riduzione delle prestazioni rese nei confronti del consorzio CAV.TO.MI. (da parte della controllata SATAP S.p.A.).

La contrazione intervenuta nella voce *“costi operativi”*, pari a 5,7 milioni di euro, è la risultante della riduzione dei costi correlata alla diminuzione sia delle prestazioni rese per conto del citato consorzio (-7,9 milioni di euro) sia degli oneri per manutenzioni, a fronte del venir meno di interventi aggiuntivi che avevano interessato l'esercizio precedente (-7,8 milioni di euro) cui si contrappongono i maggiori costi correlati all'operatività della tratta “Asti-Cuneo” (+3,1 milioni di euro) e, per la parte residua (pari a +6,9 milioni di euro), ad un incremento dei costi gestionali correlato, tra l'altro, all'incremento dell'attività verificatosi nel *“settore costruzioni”* ed *“engineering”*.

Per quanto precede, il *“margine operativo lordo”* si è incrementato di 34,1 milioni di euro.

Le *“componenti significative non ricorrenti”* si riferiscono alla proventizzazione - da parte di Autocamionale della Cisa S.p.A. - dei ricavi da pedaggio, a suo tempo sospesi, relativi agli esercizi 2003 e 2004. Nel precedente esercizio tale voce includeva un importo, pari a 5 milioni di euro, connesso ai lavori di ammodernamento della tratta Torino-Milano ed un importo di 3,8 milioni di euro relativo alla proventizzazione - da parte di SATAP S.p.A. - dei ricavi da pedaggio, a suo tempo sospesi, relativi agli esercizi 2003 e 2004.

La voce *“svalutazione avviamenti”* si riferisce al c.d. *“impairment loss”* relativo all'avviamento iscritto sulla controllata SALT S.p.A..

I *“proventi finanziari”* risentono, principalmente, della diminuzione intervenuta nei rendimenti relativi agli investimenti della liquidità disponibile.

Gli *“oneri finanziari”* - inclusivi degli oneri sui contratti di Interest Rate Swap - si riducono a seguito della contrazione intervenuta nei tassi di interesse di riferimento; l'entrata in esercizio di talune opere (essenzialmente la I tranche dell'ammodernamento della tratta A4) ha comportato la rilevante diminuzione intervenuta negli *“oneri finanziari capitalizzati”*.

La *“svalutazione di partecipazioni”* si riferisce sia alla svalutazione di partecipazioni sia a perdite su cessione di partecipazioni; nel precedente esercizio tale voce includeva sia la svalutazione delle partecipazioni/titoli per 39,7 milioni di euro (effettuata per allineare il valore alle quotazioni di fine anno) sia le perdite da cessione di partecipazioni per 2,4 milioni di euro.

La voce *“utile (perdita) da società valutate con il patrimonio netto”* recepisce, per la quota di pertinenza, il risultato delle società collegate. La positiva variazione intervenuta nell'esercizio 2009 è riconducibile, principalmente, al risultato consuntivato dalla Autostrade Sud America - ASA s.r.l., (società che - per il tramite della controllata Autopista do Pacifico S.A. - controlla la concessionaria cilena Costanera Norte S.A.) il quale, nel precedente esercizio, era penalizzato sia dalla consuntivazione di significative perdite su cambi sia dall'iscrizione (per un importo pari a 15,7 milioni di euro) del pro-quota di costo relativo all'esercizio della *“call option”* concessa, ad Impregilo International Infrastructures N.V., sul 10% del capitale di Autopista do Pacifico S.A..

La quota attribuibile al Gruppo dell' *“utile del periodo”* risulta pari a **88,7 milioni di euro** (41,2 milioni di euro nell'esercizio 2008).

Dati patrimoniali e finanziari del Gruppo

Le principali componenti della situazione patrimoniale consolidata al 31 dicembre 2009 confrontate con i corrispondenti dati del precedente esercizio (rettificati per tener conto dell'applicazione dell'Interpretazione IFRIC 12) possono essere così sintetizzate:

<i>(valori in milioni di euro)</i>	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
Immobilizzazioni nette	3.224,0	3.230,0	(6,0)
Partecipazioni	582,4	450,3	132,1
Capitale di esercizio	72,5	134,7	(62,2)
Capitale investito	3.878,9	3.815,0	63,9
Fondo di ripristino o sostituzione beni gratuitamente devolvibili	(134,7)	(145,0)	10,3
Trattamento di fine rapporto ed altri fondi	(49,4)	(46,9)	(2,5)
Capitale investito dedotti i fondi rischi ed oneri a medio lungo termine	3.694,8	3.623,1	71,7
Patrimonio netto e risultato (comprensivo delle quote delle minoranze)	1.755,1	1.632,3	122,8
Indebitamento finanziario netto	1.364,6	1.389,0	(24,4)
Debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia (*)	381,3	351,0	30,3
Altri debiti non correnti – Risconto passivo debito vs. FCG (*)	193,8	250,8	(57,0)
Capitale proprio e mezzi di terzi	3.694,8	3.623,1	71,7

(*) Le Convenzioni Uniche sottoscritte – in data 2 settembre 2009 - dalla Autostrada dei Fiori S.p.A., dalla SALT S.p.A. e dalla SAV S.p.A. prevedono un'anticipazione (rispetto a quanto definito nelle precedenti Convenzioni) dei piani di rimborso dei debiti verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia: si è pertanto provveduto (in via prudenziale, in attesa di comunicazioni da parte dell'ANAS sull'efficacia delle Convenzioni Uniche recentemente sottoscritte) a rideterminare il valore attuale del suddetto debito e, conseguentemente, del relativo "risconto passivo".

In merito all'"*Indebitamento finanziario netto*", si fornisce – di seguito – il dettaglio ad esso relativo:

<i>(valori in milioni di euro)</i>	31/12/2009	31/12/2008	Variazioni
A) Cassa ed altre disponibilità liquide	208,9	208,2	0,7
B) Titoli detenuti per la negoziazione	-	-	-
C) Liquidità (A) + (B)	208,9	208,2	0,7
D) Crediti finanziari	58,0	0,2	57,8
E) Debiti bancari correnti	(79,1)	(94,4)	15,3
F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente (*)	(160,1)	(109,1)	(51,0)
G) Altri debiti finanziari correnti	(6,6)	(6,8)	0,2
H) Indebitamento finanziario corrente	(245,8)	(210,3)	(35,5)
I) (Indebitamento) disponibilità corrente netto (C) + (D) + (H)	21,1	(1,9)	23,0
J) Debiti bancari non correnti (*)	(1.179,3)	(1.183,5)	4,2
K) Obbligazioni emesse(**)	(205,9)	(203,0)	(2,9)
L) Altri debiti non correnti	(0,5)	(0,6)	0,1
M) Indebitamento finanziario non corrente (J) + (K) + (L)	(1.385,7)	(1.387,1)	1,4
N) Indebitamento finanziario netto (I) + (M)	(1.364,6)	(1.389,0)	24,4

(*) Nella classificazione del finanziamento erogato da Mediobanca S.p.A. alla controllata SATAP S.p.A. in scadenza il 15 gennaio 2010 (pari a 180 milioni di euro), si è tenuto conto dell'avvenuto esercizio da parte della Società della clausola di "extension option", che ne ha esteso la durata al dicembre 2021

(**) Al netto delle obbligazioni "SIAS 2,625% 2005-2017" detenute dalla Capogruppo ASTM

L'"*indebitamento finanziario netto*" al 31 dicembre 2009, in linea con il dato al 31 dicembre 2008, è pari a 1.364,6 milioni di euro; tale importo, inclusivo del valore attualizzato del "debito verso l'ANAS-Fondo Centrale di Garanzia", risulterebbe pari a 1.745,9 milioni di euro (1.740 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

La "liquidità generata dall'attività operativa" (pari a circa 392 milioni di euro) è stata utilizzata sia per la realizzazione di investimenti per un controvalore complessivo di circa 221 milioni di euro (dei quali **215 milioni di euro** ascrivibili alle **opere incrementative relative all'infrastruttura autostradale del Gruppo**, comprensivi degli oneri finanziari capitalizzati pari a 8 milioni di euro) sia per l'acquisizione di partecipazioni per un controvalore complessivo di circa 108 milioni di euro (ivi incluso l'investimento, pari a 69 milioni di euro, relativo alla neocostituita "Autostrade per il Cile s.r.l."). Sono stati incassati, nell'esercizio, contributi in c/capitale per un importo di circa 38 milioni di euro.

Sono stati inoltre distribuiti dividendi sia dalla Capogruppo (per un importo complessivo – a titolo di saldo relativo all'esercizio 2008 ed acconto sul dividendo 2009 – pari a 14,5 milioni di euro) sia da Società controllate (a Terzi Azionisti) per un importo di 31,7 milioni di euro. E' stata inoltre pagata la quota in scadenza del debito verso ANAS-Fondo Centrale di Garanzia pari a 26,7 milioni di euro.

Al fine di prevenire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse, le Società concessionarie autostradali del Gruppo hanno provveduto a stipulare contratti di "copertura" (basati su IRS) con primarie istituzioni finanziarie. Ad oggi circa l'80% dell'indebitamento a medio-lungo termine del Gruppo risulta a "tasso fisso"/"hedged" ed è regolato sulla base di un esborso corrispondente ad un **tasso medio ponderato**, "all-in", pari al **3,7%**.

* * * * *

Il bilancio di esercizio evidenzia un **utile** di circa **33,8 milioni di euro** riconducibile, essenzialmente, ai dividendi rivenienti dalle società controllate.

La "*posizione finanziaria netta*" della società al 31 dicembre 2009 evidenzia disponibilità liquide per 28,5 milioni di euro (10,4 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

La liquidità riveniente dall'incasso dei dividendi corrisposti dalle Società partecipate (pari a 26,5 milioni di euro) e dalle altre attività finanziarie (pari a 3,3 milioni di euro) è stata utilizzata per l'acquisto di Azioni Proprie (1 milione di euro) e di altre partecipazioni (0,8 milioni di euro); sono stati corrisposti dividendi (saldo 2008 e acconto 2009) per 14,5 milioni di euro.

* * * * *

Eventi successivi alla data del 31 dicembre 2009

Nella mattinata del 27 febbraio, un terribile **terremoto ha colpito il Cile** con rilevanti scosse di assestamento che si sono protratte anche nelle giornate successive.

L'epicentro del sisma è stato localizzato in prossimità della città di Concepción e - nonostante Santiago disti circa 325 chilometri - gli effetti sono stati evidenti anche nella capitale.

Fortunatamente, non vi sono state vittime del sisma fra i dipendenti (ed i familiari) delle Società autostradali gestite, dal Gruppo, in Cile.

Il terremoto, essendosi sviluppato, prevalentemente, lungo una direttrice che ha colpito la parte occidentale dell'area metropolitana di Santiago ha interessato sia la parte ovest di Costa Nera Norte sia la zona dell'Aeroporto ed il tratto nord-occidentale della tratta "Radial Nororientale".

Sulla base di una iniziale ricognizione dei danni subiti dalle infrastrutture gestite, dal Gruppo, nell'area di Santiago la situazione risulta la seguente:

- **Costanera Norte:** la tratta è totalmente percorribile; in prossimità dell'aeroporto - in corrispondenza del viadotto "El ventisquero" - il transito è avvenuto, per alcuni giorni successivi al sisma, su di una sola carreggiata per senso di marcia a seguito del danneggiamento del viadotto stesso; ad oggi è ripresa la circolazione su entrambe le carreggiate.
- **Radial Nororientale:** la tratta è percorribile fino al collegamento "Chicureo"; da tale punto, fino alla connessione con la "statale 57", la tratta risulta transitabile su di una sola carreggiata; il ripristino della circolazione su entrambe le carreggiate è imminente.
- **Vespucio Sur:** la tratta è stata danneggiata in maniera trascurabile ed è - pertanto - totalmente percorribile.
- **Red Vial Litoral Central:** la tratta è stata danneggiata in modo non rilevante: non è stata pregiudicata - pertanto - la percorribilità.
- **Acceso Vial al Aeropuerto:** il sisma aveva danneggiato il viadotto in corrispondenza del collegamento con la "Vespucio Norte"; la riparazione dello stesso ha consentito di ripristinarne, integralmente, la percorribilità.

La quantificazione preliminare dei danni subiti ammonta a circa 9 milioni di euro dei quali circa l'80% è garantito dalle relative coperture assicurative.

Si evidenzia, peraltro, che - ad eccezione della tratta Vespucio Sur - tutti i sopramenzionati collegamenti autostradali beneficiano, contrattualmente, di un ammontare di ricavi minimo "garantito" dal Ministero dei Lavori Pubblici (c.d. "ingresos minimo garantizados").

Sulla base dei dati di traffico rilevati sulle due tratte più rilevanti gestite dal Gruppo (Costanera Norte e Vespucio Sur) è emerso che, prescindendo dai giorni immediatamente successivi al sisma, i volumi di traffico sono ritornati ai medesimi valori riscontrati nei corrispondenti periodi del 2009.

In merito alle partecipate sud-americane, in data 18 marzo 2010 i rispettivi Consigli di Amministrazione hanno deliberato di dare avvio ad un processo di integrazione finalizzato alla **fusione fra** la neo-costituita **Autostrade per il Cile s.r.l.** (società il capitale della quale è detenuto – pariteticamente – da SIAS e da Atlantia e che detiene, indirettamente, il 50% di Sociedad Concesionaria Vespucio Sur S.A., il 50% di Sociedad Concesionaria Litoral Central S.A. ed il 100% di Sociedad Concesionaria Autopista Nororiental S.A.) ed **Autostrade Sud America s.r.l.** (società il capitale sociale della quale è attualmente detenuto da SIAS, 45%, Atlantia, 45%, e Mediobanca S.p.A., 10%, che controlla, indirettamente, il 100% del capitale di Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A.).

Tale operazione porterà all'aggregazione, in capo ad un unico Soggetto, delle partecipazioni detenute da SIAS ed Atlantia nelle citate concessionarie consentendo lo sviluppo di importanti sinergie operative, in primis nell'interoperabilità dei sistemi di pagamento, e la condivisione del know-how e delle competenze professionali maturate.

* * * * *

In merito alla **“Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari”** si precisa che, la stessa - ai sensi dell'Art. 123 bis, del “Testo Unico della Finanza” - sarà messa a disposizione del pubblico sul sito web della società (www.autostradatomi.it), in data odierna.

* * * * *

Il Consiglio di Amministrazione ha convocato, per il 28 aprile 2010 (1^a convocazione) e per il 29 aprile 2010 (2^a convocazione), l'Assemblea degli Azionisti, alla quale verrà proposta la distribuzione di un **dividendo - a saldo - pari a 0,18 euro per azione**, per complessivi 15,4 milioni di euro (tenuto conto delle “azioni proprie” in portafoglio).

Il dividendo - in conformità alle disposizioni impartite dalla Borsa Italiana S.p.A. - potrà essere messo in pagamento dal 13 maggio 2010 (in tal caso le azioni saranno quotate ex-dividendo dalla data del 10 maggio 2010, contro stacco della cedola n. 32) qualora l'Assemblea degli Azionisti approvi il bilancio in data 28 aprile 2010 (1^a convocazione), ovvero in data 29 aprile 2010 (2^a convocazione).

L'ammontare globale del dividendo relativo all'esercizio 2009 – tenuto conto della distribuzione di un acconto, pari a 0,12 euro per azione, effettuata nel mese di dicembre 2009 – risulta pari a **0,30 euro per azione**, per complessivi **25,6 milioni di euro** (tenuto conto delle “azioni proprie” in portafoglio).

Il **“dividend yield”** – in considerazione dell'attuale quotazione del titolo – risulta sulla base della proposta formulata all'Assemblea degli Azionisti pari a circa il 3,0%.

Alla stessa Assemblea degli Azionisti verrà sottoposta una nuova richiesta di autorizzazione all'acquisto/alienazione di **“azioni proprie”**, atteso che quella precedente, approvata dall'Assemblea degli Azionisti del 25 febbraio 2008, è scaduta in data 25 agosto 2009.

La proposta risponde alla finalità di fornire agli Amministratori uno strumento di flessibilità gestionale ed anche strategica per operare, nel rispetto delle disposizioni in vigore, sul mercato a sostegno della liquidità del titolo ed in funzione di stabilizzazione del corso del titolo ASTM in presenza di oscillazioni delle quotazioni che riflettano andamenti anomali del titolo stesso.

L'autorizzazione – richiesta per un periodo di 18 mesi a far tempo dalla data nella quale l'assemblea vorrà adottare la relativa autorizzazione – riguarda atti di acquisto da effettuarsi, anche in più soluzioni fino al raggiungimento del quantitativo massimo di n. 17.600.000 azioni ordinarie da nominali 0,5 euro cadauna, tenuto conto i) delle n. 2.658.797 azioni proprie (pari al 3,021% del capitale sociale) già in portafoglio ed acquistate in base alla citata delibera del 25 febbraio 2008, e ii) delle n. 21.500 azioni (pari allo 0,024% del capitale sociale) detenute dalla controllata ATIVA S.p.A..

In nessun caso, il valore nominale delle azioni per le quali si richiede l'autorizzazione all'acquisto eccederà la quinta parte del capitale sociale tenendosi conto a tal fine anche delle azioni che dovessero essere eventualmente acquisite da società controllate.

Il prezzo di acquisto di ciascuna delle azioni proprie non potrà essere inferiore a 0,5 euro (corrispondente al valore nominale) nè potrà essere superiore al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione maggiorato del 15%.

Gli acquisti verranno effettuati, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 2357, comma 1 del codice civile, nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato.

Le operazioni di acquisto saranno effettuate sui mercati regolamentati, ai sensi dell'Articolo 132, 1° comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dell'Articolo 144-bis, comma 1 lettera b) del Regolamento CONSOB adottato con Deliberazione 14 maggio 1999, n. 11971 e successive modificazioni, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione



ASTM – AUTOSTRADA TORINO-MILANO S.p.A.

dei mercati stessi, che assicurino la parità di trattamento tra gli Azionisti e non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita.

Per quanto concerne le modalità di disposizione delle azioni acquistate è stato definito unicamente il limite di prezzo minimo della vendita a terzi, che dovrà essere tale da non comportare effetti patrimoniali negativi per la Società.

L'alienazione delle azioni potrà avvenire, senza limiti temporali, in una o più volte, anche prima di aver esaurito gli acquisti; la cessione avverrà nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, ivi compresa, a titolo esemplificativo, l'alienazione in borsa e/o fuori borsa e/o sul mercato dei blocchi, con un collocamento istituzionale.

In caso di cessione di tutte o parte delle azioni acquistate, la riserva indisponibile che sarà costituita ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3 del codice civile si ridurrà proporzionalmente.

Non è previsto che il sopramenzionato acquisto di azioni proprie sia strumentale ad una riduzione del capitale sociale.

La "Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione relativa alla proposta di autorizzazione all'acquisto ed all'alienazione di azioni proprie" è disponibile presso la sede legale e presso la Borsa Italiana S.p.A. nonché pubblicata sul sito internet della Società: www.autostradatomi.it

Il Presidente
Dott. Riccardo Formica

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Dott. Graziano Settime dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

* * * * *

Si precisa che ad oggi non è stata ancora completata l'attività di revisione dei bilanci oggetto del presente comunicato.

All.: - Schemi di Bilancio di esercizio
- Schemi di Bilancio consolidato (inclusivi dei prospetti esplicativi relativi all'applicazione dell'Interpretazione IFRIC 12)

ASTM – Autostrada Torino-Milano S.p.A.
Sede: Corso Regina Margherita, 165 10144 Torino – Uffici: Via Bonzanigo, 22 – 10144 Torino (Italia)
Telefono (011) 43.92.111 (ric. aut.) – Telefax (011) 47.31.691
astm@autostradatomi.it
Sito Internet: www.autostradatomi.it
Direzione e coordinamento: Argo Finanziaria S.p.A.

ASTM S.p.A.

**Schemi di Bilancio di esercizio
al 31 dicembre 2009**

Stato patrimoniale

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008
Attività		
Attività non correnti		
1. Attività immateriali	-	-
2. Immobilizzazioni materiali (nota 1)	7.579	7.805
3. Attività finanziarie non correnti (nota 2)		
a. partecipazioni in imprese controllate	1.423.588	1.423.980
b. partecipazioni in imprese collegate	407	441
c. partecipazioni in altre imprese	12.644	9.360
d. crediti	-	907
e. altre	89.871	78.690
Totale attività finanziarie non correnti	1.526.510	1.513.378
4. Attività fiscali differite (nota 3)	3.725	1.517
Totale attività non correnti	1.537.814	1.522.700
Attività correnti		
5. Rimanenze	-	-
6. Crediti commerciali (nota 4)	50	91
7. Attività fiscali correnti (nota 5)	320	212
8. Altri crediti (nota 6)	4.390	14.622
9. Attività possedute per la negoziazione	-	-
10. Attività disponibili per la vendita (nota 7)	66	-
11. Crediti finanziari	-	-
Totale attività correnti	4.826	14.925
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 8)	28.463	10.385
Totale attività correnti	33.289	25.310
Totale attività	1.571.103	1.548.010
Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto		
1. Patrimonio netto (nota 9)		
a. capitale sociale	42.671	42.746
b. riserve ed utili a nuovo	1.521.784	1.501.114
Totale patrimonio netto	1.564.455	1.543.860
Passività		
Passività non correnti		
2. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 10)	1.124	1.065
3. Debiti commerciali	-	-
4. Altri debiti	-	-
5. Debiti verso banche	-	-
6. Altri debiti finanziari	-	-
7. Passività fiscali differite (nota 11)	15	10
Totale passività non correnti	1.139	1.075
Passività correnti		
8. Debiti commerciali (nota 12)	115	1.398
9. Altri debiti (nota 13)	5.162	1.047
10. Debiti verso banche	-	-
11. Altri debiti finanziari	-	-
12. Passività fiscali correnti (nota 14)	232	630
Totale passività correnti	5.509	3.075
Totale passività	6.648	4.150
Totale patrimonio netto e passività	1.571.103	1.548.010

Conto economico

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Proventi ed oneri finanziari (nota 15)		
1. Proventi da partecipazioni:		
a. da imprese controllate	26.519	52.234
b. da imprese collegate	-	-
c. da altre imprese	207	424
Totale proventi da partecipazioni	26.726	52.658
2. Altri proventi finanziari	5.340	7.615
3. Interessi ed altri oneri finanziari	(53)	(62)
Totale proventi ed oneri finanziari (A)	32.013	60.211
Rettifiche di valore di attività finanziarie (nota 16)		
1. Rivalutazioni	8.948	-
2. Svalutazioni	(1.333)	(36.857)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (B)	7.615	(36.857)
Altri proventi della gestione (nota 17) (C) (*)	5.787	5.728
Altri costi della gestione (nota 18)		
a. costi per il personale	(2.657)	(2.621)
b. costi per servizi	(2.170)	(2.119)
c. costi per materie prime	(2)	(4)
d. altri costi	(767)	(762)
e. ammortamenti e svalutazioni	(226)	(228)
f. altri accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
Totale altri costi della gestione (D)	(5.822)	(5.734)
Utile (perdita) al lordo delle imposte (A+B+C+D)	39.593	23.348
Imposte (nota 19)		
a. Imposte correnti	(4.682)	(482)
b. Imposte differite	(1.150)	1.150
c. Proventi da consolidato fiscale	-	5.751
Utile (perdita) dell'esercizio	33.761	29.767

(*) Le transazioni con parti correlate ammontano a 5,7 milioni di euro nell'esercizio 2009 ed a 5,6 milioni di euro nell'esercizio 2008.

Nota: in considerazione dell'attività di "holding industriale" svolta dalla ASTM S.p.A., è stato utilizzato lo schema previsto dalla Comunicazione CONSOB n. 94001437 del 23 febbraio 1994 per tale tipologia di Società, il quale differisce, per tali ragioni, da quello utilizzato per il Gruppo ASTM.

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Utile del periodo (a)	33.761	29.767
Utili (perdite) imputati alla "riserva da valutazione al fair value" (attività finanziarie disponibili per la vendita)	2.330	(1.006)
Utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto (b)	2.330	(1.006)
Risultato economico complessivo (a) + (b)	36.091	28.761

Rendiconto finanziario

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	10.385	75.738
Attività operativa:		
Utile (perdita)	33.761	29.767
Rettifiche		
Ammortamenti	226	228
Adeguamento fondo TFR	91	103
Svalutazioni (rivalutazioni) di attività finanziarie	(7.626)	36.857
Variazione della "componente credito" del prestito obbligazionario convertibile SIAS	(2.236)	(3.297)
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(2.323)	(1.150)
Variazione capitale circolante netto (nota 20.1)	12.600	(56.814)
Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 20.2)	(32)	(93)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	34.472	5.601
Attività di investimento:		
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	-	(1.659)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(899)	(10.789)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	-	1
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	-	5.168
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(899)	(7.279)
Attività finanziaria:		
Variazione attività finanziarie correnti	1	-
Acquisto azioni proprie	(981)	(29.261)
Distribuzione dividendi	(14.515)	(34.414)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(15.495)	(63.675)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	28.463	10.385
Informazioni aggiuntive:		
Imposte pagate nel periodo	898	50.676
Oneri finanziari pagati nel periodo	1	-
Dividendi incassati nel periodo	26.538	52.658

ASTM S.p.A.

**Schemi di Bilancio consolidato
al 31 dicembre 2009**

**(inclusivi dei prospetti esplicativi relativi all'applicazione
dell'Interpretazione IFRIC 12)**

Stato patrimoniale

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2009	31 dicembre 2008 ⁽¹⁾
Attività		
Attività non correnti		
1. Attività immateriali (nota 1)		
a. attività immateriali	72.781	76.147
b. concessioni - beni gratuitamente reversibili	3.083.916	3.083.665
Totale attività immateriali	3.156.697	3.159.812
2. Immobilizzazioni materiali (nota 2)		
a. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	64.913	67.415
b. beni in locazione finanziaria	2.360	2.734
Totale immobilizzazioni materiali	67.273	70.149
3. Attività finanziarie non correnti (nota 3)		
a. partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	283.093	163.171
b. partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita	253.407	244.454
c. crediti	39.447	36.020
d. altre	6.665	6.748
Totale attività finanziarie non correnti	582.612	450.393
4. Attività fiscali differite (nota 4)	46.425	30.084
Totale attività non correnti	3.853.007	3.710.438
Attività correnti		
5. Rimanenze (nota 5)	27.764	27.715
6. Crediti commerciali (nota 6)	75.355	73.253
7. Attività fiscali correnti (nota 7)	12.022	58.433
8. Altri crediti (nota 8)	210.104	239.479
9. Attività possedute per la negoziazione	-	-
10. Attività disponibili per la vendita (nota 9)	136	349
11. Crediti finanziari (nota 10)	57.821	-
Totale	383.202	399.229
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti (nota 11)	208.870	208.230
Totale attività correnti	592.072	607.459
Totale attività	4.445.079	4.317.897

Patrimonio netto e passività		
Patrimonio netto (nota 12)		
1. Patrimonio netto di Gruppo		
a. capitale sociale	42.667	42.742
b. riserve ed utili a nuovo	983.915	906.619
Totale	1.026.582	949.361
2. Capitale e riserve di terzi	728.524	682.938
Totale patrimonio netto	1.755.106	1.632.299
Passività		
Passività non correnti		
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto (nota 13)	184.131	191.899
4. Debiti commerciali	19	12
5. Altri debiti (nota 14)	536.284	581.442
6. Debiti verso banche (nota 15)	1.179.289	783.449
7. Altri debiti finanziari (nota 16)	206.354	203.648
8. Passività fiscali differite (nota 17)	26.038	16.573
Totale passività non correnti	2.132.115	1.777.013
Passività correnti		
9. Debiti commerciali (nota 18)	139.123	130.482
10. Altri debiti (nota 19)	160.995	154.144
11. Debiti verso banche (nota 20)	239.205	603.457
12. Altri debiti finanziari (nota 21)	6.596	6.809
13. Passività fiscali correnti (nota 22)	11.939	13.693
Totale passività correnti	557.858	908.585
Totale passività	2.689.973	2.685.597
Totale patrimonio netto e passività	4.445.079	4.317.897

(1) Importi rideterminati a seguito del cambiamento di principio contabile così come descritto nella sezione “Principi di consolidamento e criteri di valutazione”: applicazione dell’interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione

Conto economico

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008 ⁽¹⁾
Ricavi (nota 23)		
1. del settore autostradale – gestione operativa ⁽²⁾ (nota 23.1)	772.257	746.052
2. del settore autostradale – progettazione e costruzione (nota 23.2)	206.445	257.720
3. del settore costruzioni (nota 23.3)	6.893	3.832
4. del settore engineering (nota 23.4)	16.846	10.514
5. del settore tecnologico (nota 23.5)	15.632	15.896
6. altri (nota 23.6)	52.574	65.726
Totale Ricavi	1.070.647	1.099.740
7. Costi per il personale (nota 24)	(148.458)	(148.363)
8. Costi per servizi (nota 25)	(339.107)	(392.379)
9. Costi per materie prime (nota 26)	(33.073)	(40.272)
10. Altri costi (nota 27)	(71.192)	(67.938)
11. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni (nota 28)	67	190
12. Ammortamenti e svalutazioni (nota 29)	(190.480)	(187.989)
13. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili (nota 30)	10.302	780
14. Altri accantonamenti per rischi ed oneri (nota 31)	(1.067)	(197)
15. Proventi finanziari: (nota 32)		
a. da partecipazioni non consolidate	4.636	4.910
b. altri	6.560	20.529
16. Oneri finanziari: (nota 32)		
a. interessi passivi	(71.340)	(68.345)
b. altri	(3.616)	(42.832)
17. Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto (nota 33)	18.673	(16.442)
Utile (perdita) al lordo delle imposte	252.552	161.392
18. Imposte (nota 34)		
a. Imposte correnti	(86.012)	(79.289)
b. Imposte differite	(1.462)	5.179
Utile (perdita) dell'esercizio	165.078	87.282
• quota attribuibile alle minoranze	76.417	46.073
• quota attribuibile al Gruppo	88.661	41.209
Utile per azione (nota 35)		
Utile (euro per azione)	1,038	0,477

(1) Importi rideterminati a seguito di cambiamento di principio contabile così come descritto nella sezione “Principi di consolidamento e criteri di valutazione”: applicazione dell’interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione

(2) Il Decreto Legge 78/09, convertito in Legge 102/2009, all’art. 19 comma 9 bis ha abolito il sovrapprezzo e, a decorrere dal 5 agosto 2009, lo ha sostituito con un sovraccanone mantenendo inalterate le modalità di calcolo e di corresponsione all’ANAS. Si è, pertanto, provveduto ad esporre i corrispettivi da pedaggio al lordo del valore del sovrapprezzo, valore che, quale canone di concessione, è stato classificato fra gli “altri costi di gestione”. Al fine di rendere comparabili i dati con quelli relativi al precedente esercizio si è proceduto a riclassificare la suddetta voce anche per l’esercizio 2008.

Conto economico complessivo

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Utile del periodo (a)	165.078	87.282
Utili (perdite) imputati alla “riserva da valutazione al fair value” (attività finanziarie disponibili per la vendita)	5.958	(4.892)
Utili (perdite) imputati alla “riserva da cash flow hedge” (interest rate swap)	(9.811)	(11.570)
Utili (perdite) imputati alla “riserva da conversione cambi” (valutazione al patrimonio netto di società collegate)	8.988	(7.483)
Altri utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto	-	14.259
Utili (perdite) rilevati direttamente a patrimonio netto (b)	5.135	(9.686)
Risultato economico complessivo (a) + (b)	170.213	77.596
• quota attribuibile alle minoranze	77.496	41.963
• quota attribuibile al Gruppo	92.717	35.633

Rendiconto finanziario

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	208.230	323.670
Attività operativa:		
Utile (perdita)	165.078	87.282 ⁽¹⁾
Rettifiche		
Ammortamenti e svalutazioni	190.227	187.651 ⁽¹⁾
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	(10.302)	(780)
Adeguamento fondo TFR	2.141	3.845
Accantonamenti per rischi	1.067	296
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	(18.673)	16.442 ⁽¹⁾
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	(3.845)	(17.609) ⁽¹⁾
Variazione capitale circolante netto (nota 36.1)	74.779	(41.803)
Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 36.2)	(8.374)	(4.933)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	392.238	270.046
Attività di investimento:		
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(4.829)	(7.990)
Investimenti in beni reversibili	(214.555)	(295.023)
Investimenti in attività immateriali	(1.344)	(775)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(107.958)	(88.797)
Contributi sugli investimenti	38.150	-
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	813	1.545
Disinvestimenti di beni reversibili	182	493
Disinvestimenti netti di attività immateriali	28	-
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	9.298	21.546
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(280.215)	(369.001)
Attività finanziaria:		
Variazione netta dei debiti verso banche	18.663	3.135
Variazione delle attività finanziarie correnti	(57.891)	112.080
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)	(24.751)	(19.969)
Variazione del Patrimonio netto di Gruppo	-	-
Variazioni del Patrimonio netto di Gruppo – acquisto azioni proprie	(982)	(29.261)
Variazione del Patrimonio di terzi	(160)	(171)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(14.515)	(34.414)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti, a Terzi Azionisti, da Società Controllate	(31.746)	(47.885)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(111.383)	(16.485)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	208.870	208.230

Informazioni aggiuntive:

Imposte pagate nel periodo	50.229	168.622
Oneri finanziari pagati nel periodo	59.315	90.456

- La “posizione finanziaria netta” del Gruppo – redatta in conformità alla raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 – è riportata all'apposito paragrafo della Relazione sulla gestione.

- (1) Importi rideterminati a seguito di cambiamento di principio contabile così come descritto nella sezione “Principi di consolidamento e criteri di valutazione”: applicazione dell'interpretazione IFRIC 12 – Accordi per servizi in concessione

Conto economico

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2008			
	Ante applicazione	Effetto IFRIC 12	Note	Post applicazione
Ricavi (nota 22)				
1. del settore autostradale – gestione operativa	746.052			746.052
2. del settore autostradale – progettazione e costruzione	-	257.720	(1)	257.720
3. del settore costruzioni	3.832			3.832
4. del settore engineering	10.514			10.514
5. del settore tecnologico	15.896			15.896
6. altri	65.726			65.726
Totale Ricavi	842.020	257.720		1.099.740
7. Costi per il personale	(148.363)			(148.363)
8. Costi per servizi	(212.579)	(179.800)	(2)	(392.379)
9. Costi per materie prime	(40.272)			(40.272)
10. Altri Costi	(67.939)			(67.939)
11. Costi capitalizzati sulle immobilizzazioni	78.110	(77.920)	(3)	190
12. Ammortamenti e svalutazioni	(187.396)	(593)	(4)	(187.989)
13. Adeguamento fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente devolvibili	780			780
14. Altri accantonamenti per rischi ed oneri	(197)			(197)
15. Proventi finanziari:				
a. da partecipazioni non consolidate	4.910			4.910
b. altri	20.529			20.529
16. Oneri finanziari:				
a. interessi passivi	(62.517)			(62.517)
b. svalutazione di partecipazioni e altri oneri	(48.660)			(48.660)
17. Utile (perdita) da società valutate con il metodo del patrimonio netto	(15.992)	(450)	(5)	(16.442)
Utile (perdita) al lordo delle imposte	162.435	(1.043)		161.392
18. Imposte				
a. Imposte correnti	(79.289)			(79.289)
b. Imposte differite	4.993	186	(6)	5.179
Utile (perdita) dell'esercizio	88.139	(857)		87.282
• quota attribuibile alle minoranze	45.467	606	(7)	46.073
• quota attribuibile al Gruppo	42.672	(1.463)	(8)	41.209
Utile per azione				
Utile (euro per azione)	0,494	(0,017)		0,477

- (1) Integrale rilevazione dei ricavi relativi all'attività di costruzione" dei beni gratuitamente reversibili (sia per la parte realizzata dalle società del Gruppo sia per quella realizzata da Terzi)
- (2) Rilevazione dei costi relativi all'attività di costruzione" dei beni gratuitamente reversibili per l'importo delle opere realizzate da terzi che, in precedenza, venivano rilevati direttamente tra le attività, senza transitare da conto economico
- (3) Riclassificazione (tra i "ricavi del settore autostradale – progettazione e costruzione") delle opere realizzate dalle società del Gruppo che, in precedenza, venivano classificati a riduzione dei costi
- (4) Effetti del ricalcolo degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili correlato allo sviluppo atteso dei ricavi da pedaggio lungo la durata della concessione in luogo del metodo basato sulle quote riportate nei rispettivi piani finanziari delle concessionarie
- (5) Effetto del ricalcolo degli ammortamenti sul pro-quota di risultato delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto
- (6) Effetto fiscale differito del ricalcolo degli ammortamenti
- (7) Effetti sul risultato attribuibile alle minoranze determinato dall'applicazione dell'IFRIC 12
- (8) Effetti sul risultato di Gruppo determinato dall'applicazione dell'IFRIC 12

Stato patrimoniale

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	31 dicembre 2008			
	Ante applicazione	Effetto IFRIC 12	Note	Post applicazione
Attività				
Attività non correnti				
1. Attività immateriali				
a. attività immateriali	76.147			76.147
b. concessioni - beni gratuitamente reversibili	-	3.083.665	(1)	3.083.665
Totale attività immateriali	76.147	3.083.665		3.159.812
2. Immobilizzazioni materiali				
a. beni gratuitamente reversibili in esercizio	2.709.948	(2.709.948)		-
b. beni gratuitamente reversibili in costruzione	374.310	(374.310)		-
c. immobili, impianti, macchinari ed altri beni	67.415			67.415
d. beni in locazione finanziaria	2.734			2.734
Totale immobilizzazioni materiali	3.154.407	(3.084.258)	(1)	70.149
3. Attività finanziarie non correnti				
a. partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	163.621	(450)	(2)	163.171
b. partecipazioni non consolidate – disponibili per la vendita	244.454			244.454
c. crediti	36.020			36.020
d. altre	6.748			6.748
Totale attività finanziarie non correnti	450.843	(450)		450.393
4. Attività fiscali differite	19.998	10.086	(3)	30.084
Totale attività non correnti	3.701.395	9.043		3.710.438
Attività correnti				
5. Rimanenze	27.715			27.715
6. Crediti commerciali	73.253			73.253
7. Attività fiscali correnti	58.433			58.433
8. Altri crediti	239.479			239.479
9. Attività possedute per la negoziazione	-			-
10. Attività disponibili per la vendita	349			349
11. Crediti finanziari	-			-
Totale	399.229	-		399.229
12. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	208.230			208.230
Totale attività correnti	607.459	-		607.459
Totale attività	4.308.854	9.043		4.317.897
Patrimonio netto e passività				
Patrimonio netto				
1. Patrimonio netto di Gruppo				
a. capitale sociale	42.742			42.742
b. riserve ed utili a nuovo	908.082	(1.463)	(4)	906.619
Totale	950.824	(1.463)		949.361
2. Capitale e riserve di terzi	682.332	606	(5)	682.938
Totale patrimonio netto	1.633.156	(857)		1.632.299
Passività				
Passività non correnti				
3. Fondi per rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto	191.889			191.889
4. Debiti commerciali	11			11
5. Altri debiti	581.442			581.442
6. Debiti verso banche	783.449			783.449
7. Altri debiti finanziari	203.648			203.648
8. Passività fiscali differite	6.674	9.900	(3)	16.574
Totale passività non correnti	1.767.113	9.900		1.777.013
Passività correnti				
9. Debiti commerciali	130.482			130.482
10. Altri debiti	154.144			154.144
11. Debiti verso banche	603.457			603.457
12. Altri debiti finanziari	6.809			6.809
13. Passività fiscali correnti	13.693			13.693
Totale passività correnti	908.585	-		908.585
Totale passività	2.675.698	9.900		2.685.598
Totale patrimonio netto e passività	4.308.854	9.043		4.317.897

(1) Riclassificazione dei Beni gratuitamente reversibili da “immobilizzazioni materiali” a “immobilizzazioni immateriali” al netto dell’effetto relativo al ricalcolo degli ammortamenti: Riclassificazione da “Immobilizzazioni materiali” a “Immobilizzazioni immateriali” 3.084.258
Maggiori ammortamenti 2008 determinati dall’applicazione dell’IFRIC 12 (593)
3.083.665

(2) Effetto del ricalcolo degli ammortamenti sul valore delle partecipazioni in imprese collegate

(3) Effetto fiscale differito del ricalcolo degli ammortamenti secondo l’IFRIC 12: Attività fiscali differite 10.086
Passività fiscali differite (9.900)
Effetto netto 186

(4) Effetti sul patrimonio netto di Gruppo determinato dall’applicazione dell’IFRIC 12

(5) Effetti sul patrimonio netto di terzi determinato dall’applicazione dell’IFRIC 12

Rendiconto finanziario

<i>(importi in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2008			
	Ante applicazione	Effetto IFRIC 12	Note	Post applicazione
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti iniziali (a)	323.670	-		323.670
Attività operativa:				
Utile (perdita)	88.139	(857)	(1)	87.282
Rettifiche				
Ammortamenti	187.058	593	(2)	187.651
Adeguamento del fondo di ripristino/sostituzione beni gratuitamente reversibili	(780)			(780)
Adeguamento fondo TFR	3.845			3.845
Accantonamenti per rischi	296			296
(Utile) perdita da società valutate con il metodo del patrimonio netto (Rivalutazioni) svalutazioni di attività finanziarie	15.992	450	(3)	16.442
Variazione netta delle attività e passività fiscali differite	39.655			39.655
Variazione capitale circolante netto (nota 35.1)	(17.423)	(186)	(4)	(17.609)
Altre variazioni generate dall'attività operativa (nota 35.2)	(41.803)			(41.803)
	(4.933)			(4.933)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività operativa (b)	270.046	-		270.046
Attività di investimento:				
Investimenti in immobili, impianti, macchinari ed altri beni	(7.990)			(7.990)
Investimenti in concessioni - beni gratuitamente reversibili	(295.023)			(295.023)
Investimenti in attività immateriali	(775)			(775)
Investimenti in attività finanziarie non correnti	(88.797)			(88.797)
Disinvestimenti netti di immobili, impianti, macchinari ed altri beni	1.545			1.545
Disinvestimenti di beni reversibili	493			493
Disinvestimenti netti di attività immateriali	-			-
Disinvestimenti di attività finanziarie non correnti	21.546			21.546
Liquidità generata (assorbita) dall'attività di investimento (c)	(369.001)	-		(369.001)
Attività finanziaria:				
Variazione netta dei debiti verso banche	3.135			3.135
Variazione delle attività finanziarie	112.080			112.080
Variazione degli altri debiti finanziari (inclusivi del FCG)	(19.969)			(19.969)
Variazioni del patrimonio netto di terzi	(171)			(171)
Variazioni del patrimonio netto di Gruppo – acquisto azioni proprie	(29.261)			(29.261)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti dalla Capogruppo	(34.414)			(34.414)
Dividendi (ed acconti sugli stessi) distribuiti da Società Controllate a Terzi Azionisti	(47.885)			(47.885)
Liquidità generata (assorbita) dall'attività finanziaria (d)	(16.485)	-		(16.485)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti finali (a+b+c+d)	208.230	-		208.230

- (1) Effetti, sul risultato di pertinenza del Gruppo e di terzi, determinato dall'applicazione dell'IFRIC 12
(2) Effetti del ricalcolo degli ammortamenti dei beni gratuitamente reversibili
(3) Effetto del ricalcolo degli ammortamenti sul risultato pro-quota delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto
(4) Effetto fiscale differito del ricalcolo degli ammortamenti